

CONFERENZA NAZIONALE DEI COMITATI PARI OPPORTUNITÀ DELLE UNIVERSITÀ ITALIANE

Segretaria di redazione:

Alessandra Jemma

Ufficio del Comitato Pari Opportunità

Università degli Studi di Catania

Tel. 095 7307480-095 7307481

cpo@unict.it

www.unict.it/cpo



Newsletter Numero 2
Gennaio 2009

Notizie dai CPO

Camerino

Si è insediato il nuovo Comitato Pari Opportunità per il quadriennio 2008/2012 presieduto dalla Prof.ssa Maria Federica Ottone
<http://web.unicam.it/pariopportunita>

Catania

Convegno *Lo stalking. Aspetti sociali, giuridici e culturali in una prospettiva integrata di intervento* (25 nov. 2008);

Presentazione del libro *Saffo, la dolce eresia di Eros* (16 dic. 2008)
<http://www.unict.it/cpo>

Firenze

Fare squadra per l'Amore di Sé - Incontro con le donne del Florence Dragon Lady (20 ott. 2008);
Corso di formazione *Donne, politica e istituzioni. Un impegno per promuovere le pari opportunità* (30 nov. 2008)

<http://www.unifi.it/cpo>

Messina

Si è insediato il nuovo Comitato Pari Opportunità per il quadriennio 2008/2012 presieduto dalla Prof.ssa Maria Enza La Torre
<http://ww2.unime.it/pariopp/>

Comunicazioni della Presidente della Conferenza

Care amiche e amici

prima di tutto vorrei augurarVi un sereno 2009 a livello personale e un proficuo anno di lavoro, affinché quello che desideriamo e auspichiamo possa realizzarsi per tutti. L'anno che è appena trascorso, purtroppo, non ha visto modificarsi i parametri relativi all'occupazione e alla presenza femminile nei luoghi decisionali.
Inoltre, molti indicatori relativi al gender gap pongono il nostro paese come "fanalino di coda" rispetto alle altre nazioni, non solo europee.
Un bilancio, quindi, poco tranquillizzante su cui discutere nel prossimo incontro programmatico della **III Conferenza nazionale** che vi preannuncio si terrà il **28-29 maggio 2009 presso l'Università Cà Foscari Venezia**.
Ma per finire la buona notizia, infatti, sono felice di comunicarVi che abbiamo depositato il nostro Statuto, repertorio n°46943, presso lo studio notarile Dei Rossi-Chersi di Trieste il 2/12/08.....Vi esorto ancora a mandare le notizie dai Comitati affinché la newsletter possa circolare con più regolarità e diventi uno strumento di informazione e comunicazione.....Vedi testo integrale

Notizie dai CPO

Firenze, Trento, VeneziaVedi testo integrale

Notizie di interesse generale

In libreria

I diritti contesi di Marilisa D'Amico, ordinaria di Diritto Costituzionale e Presidente del CPO dell'Università Statale di Milano.

III Seminario Nazionale sulla salute della donna..... Vedi testo integrale

.... segue Notizie dai CPO

Pisa

Convegno *Fra discriminazioni e differenze di genere. Ancora in viaggio verso la parità* (5 marzo 2009 ore 10-Facoltà di Scienze Politiche)
http://www.pariopportunita.unipi.it/index.php?option=com_frontpage&Itemid=65

Sannio

Seminario *Pari Opportunità nell'Università italiana: esperienze ed obiettivi* (16 dic. 2008);
http://www.unisannio.it/ateneo/pari_opp/index.htm

Trento

Conferenza *Violenza e violenze verso le donne?* (5 nov. 2008) <http://www.unitn.it/cpo>

Udine

Donne, politica e istituzioni-IV ed., sono aperte le iscrizioni (scad. 26 gennaio 2009)
<http://www.uniud.it/ateneo/organizzazione>

Venezia

Convegno *"...mi fai male. Contro la violenza alle donne"* (18-19-20 nov. 2008).
<http://www.unive.it/cpo>

Documenti in prima pagina

- **Comunicazioni della Presidente della Conferenza**
- **Notizie dai CPO**
- **Notizie di interesse generale**

Comunicazioni della Presidente della Conferenza

Care amiche e amici

prima di tutto vorrei augurarVi un sereno 2009 a livello personale e un proficuo anno di lavoro, affinché quello che desideriamo e auspichiamo possa realizzarsi per tutti. L'anno che è appena trascorso, purtroppo, non ha visto modificarsi i parametri relativi all'occupazione e alla presenza femminile nei luoghi decisionali. La condivisione del lavoro di cura, nella sfera riproduttiva, resta pesantemente a carico delle donne come conferma l'ultimo rapporto ISTAT sull'uso del tempo, e i servizi sono ancora inadeguati per attuare un efficace sostegno alle responsabilità familiari. Anche gli studi di genere che avevano ricevuto, in ambito accademico, un impulso significativo dai corsi Donne, politica e istituzioni hanno subito un rallentamento, se non una brusca frenata, dalla mancata attuazione del protocollo d'intesa sottoscritto dalla Conferenza con il precedente Dipartimento dei Diritti e delle pari opportunità. Un quadro, dunque, con molte ombre su cui dobbiamo cercare di incuneare degli spiragli per riuscire ad aprire delle finestre, come sta accadendo in molti paesi in accordo con le direttive europee. Fuor di metafora, diventa sempre più necessario unire gli sforzi e dar vita a sinergie per scambiarsi reciproche esperienze e buone prassi attraverso lo strumento della Conferenza, e realizzare così le finalità comuni, con l'impegno che contraddistingue il nostro operato all'interno degli Atenei di appartenenza. Ancora numerose, quindi, sono le difficoltà che ostacolano l'equità di genere e una piena effettività della normativa relativa alle pari opportunità. Inoltre, molti indicatori relativi al gender gap pongono il nostro paese come "fanalino di coda" rispetto alle altre nazioni, non solo europee. Di fronte a questa realtà molto possono fare i Comitati pari opportunità delle Università e la Conferenza Nazionale che li riunisce, facendosi portavoce presso le istituzioni, locali e nazionali, delle istanze di una cittadinanza che superi concretamente le discriminazioni legate al genere e a tutte le diseguaglianze tuttora presenti.

Alcuni cambiamenti sono avvenuti a livello politico e molti degli obiettivi che ci eravamo posti hanno subito, inevitabilmente, una battuta d'arresto. Difficile è stato riprendere i contatti con i diversi interlocutori istituzionali e quindi molto resta ancora da fare per promuovere l'attività della Conferenza. Un bilancio, quindi, poco tranquillizzante su cui discutere nel prossimo incontro programmatico della III Conferenza nazionale che vi preannuncio si terrà il 28-29 maggio 2009 presso l'Università Cà Foscari Venezia.

Ma per finire la buona notizia, infatti, sono felice di comunicarVi che abbiamo depositato il nostro Statuto, repertorio n°46943, presso lo studio notarile Dei Rossi-Chersi di Trieste il 2/12/08, grazie alla fattiva collaborazione del Comitato pari opportunità della stessa Università, e siamo in attesa della trasmissione degli atti. Un piccolo passo che ci permetterà di chiedere la quota d'iscrizione, che come ha stabilito l'Assemblea costituente è di 300 Euro, e di promuovere ulteriormente l'adesione di altri Comitati.

Vi esorto ancora a mandare le notizie dai Comitati affinché la newsletter possa circolare con più regolarità e diventi uno strumento di informazione e comunicazione.

Ancora un augurio di BUON LAVORO.

Cordialmente

Rita Biancheri

Notizie dai CPO

FIRENZE

Fare squadra per l'amore di sé - Incontro con le donne del Florence Dragon Lady - 20 ottobre 2008

Rispondendo alla sollecitazione di alcune colleghe, il Comitato Pari Opportunità ha organizzato il giorno 20 ottobre presso la sala Strozzi dell'Università di Firenze un Incontro con le Donne del Florence Dragon Lady. Si tratta di un gruppo di donne operate di cancro al seno che, con l'appoggio del Servizio "Donna come prima" all'interno della sezione di Firenze della Lega italiana contro i tumori, LILT e della Canottieri comunali di Firenze, intendono reagire attivamente alla loro malattia attraverso l'attività sportiva. All'incontro, presieduto da Tiziana Bartalucci del Comitato delle Pari Opportunità dell'Università degli Studi di Firenze, hanno partecipato la Presidente del CPO Maria Grazia Giaume, il Direttore Amministrativo Michele Orefice e la Delegata del Rettore Rosa Valanzano del medesimo Ateneo fiorentino, Presidente del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, Maria Grazia Murraca dottoressa dell'ASL 10 di Firenze, le Donne del Florence Dragon Lady che hanno condiviso le loro esperienze.

Nel corso dell'incontro è stato proiettato il cortometraggio dal titolo *Lo faccio 1000 volte per me*, in concorso al festival internazionale di Ginevra "Reel lives: the cancer chronicles". La proiezione realizzata dalle registe Maria Enrica e Lucilla Pacileo è apparsa una suggestiva e poetica rappresentazione di come le Donne in Rosa, facendo squadra per l'amore di sé, riescano a lottare contro la malattia reagendo positivamente alla situazione critica che si trovano ad affrontare, sia a livello fisico che psicologico.

Donne, politica e istituzioni: un impegno per promuovere le pari opportunità - 30 novembre 2008

Si è aperto venerdì 3 ottobre e si concluderà sabato 20 dicembre il primo ciclo del corso di formazione "Donne, politica e

istituzioni. Percorsi formativi per la promozione della cultura di genere e delle pari opportunità", organizzato dal Comitato Pari Opportunità e dall'Ateneo Fiorentino in collaborazione con il Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Un progetto ambizioso che ha incontrato un enorme consenso, testimoniato dalle oltre 150 domande di ammissione pervenute alla segreteria del corso per coprire gli 80 posti disponibili. Una platea variegata, composta da uomini e donne con titoli di istruzione anche molto eterogenei tra loro, a dimostrazione che le pari opportunità non sono una questione da discutere e affrontare solo nelle alte sfere decisionali, ma che è importante - e le numerose domande presentate ne sono la conferma - la partecipazione di tutti, senza distinzione di titolo di studio o di appartenenza sociale.

"Donne, politica e istituzioni" si distingue dall'offerta formativa universitaria classica - tra le altre cose - per l'organizzazione didattica particolare: anzitutto per la ripartizione in aree tematiche, in modo tale da fornire una conoscenza graduale e multidisciplinare sui temi affrontati con un approccio alla materia tale da coinvolgere i partecipanti qualunque sia il loro grado di preparazione sul tema; in secondo luogo, il carattere seminariale degli incontri e gli argomenti affrontati, dal punto di vista storico, politico, giuridico e sociale.

Parte integrante del corso sono anche tre tavole rotonde. La prima, che ha avuto luogo il 25 ottobre, su *Parti sociali e rappresentanza femminile* è stata presieduta dalla Prof.ssa Franca Alacevich, la seconda, che ha avuto luogo il 29 novembre su *Partiti, rappresentanza politica e genere* è stata presieduta dal Prof. Carlo Trigilia e l'ultima, che ha avuto luogo il 18 dicembre, su *Donne e istituzioni pubbliche* è stata presieduta da Alessandra Pescarolo. Alle varie tavole rotonde hanno preso parte studiose e studiosi, attori sociali, politici e istituzionali del territorio e di rilevanza nazionale. La formula delle tavole rotonde si è rivelata uno strumento molto apprezzato dai corsisti e dai relatori stessi, perché hanno rappresentato un momento di confronto importante tra chi studia le questioni di genere applicate ai vari contesti e chi ogni giorno tali attività è chiamato a svolgerle.

La buona riuscita di questo ambizioso progetto, avviato in un momento non facile per molti Atenei italiani, ha premiato coloro che fin dall'inizio ci hanno creduto e investito. A partire dal Prorettore alla didattica dell'Università di Firenze, Prof. Sandro Rogari, fino al Comitato Pari Opportunità dell'Ateneo Fiorentino, presieduto dalla Dott.ssa Maria Grazia Giaume.

Un ringraziamento particolare va a coloro che hanno messo a disposizione il proprio tempo e le proprie competenze per far sì che "Donne, politica e istituzioni" prendesse il via e si svolgesse nel migliore dei modi, a partire dalla coordinatrice, Prof. ssa Laura Leonardi, della Facoltà di Scienze Politiche "Cesare Alfieri" e tutto il Comitato Scientifico del corso, di cui fanno parte alcuni docenti dell'Università di Firenze - Adriana Dadà, Giulia Di Bello, Gloria Menchi, Simonetta Soldani, Carlo Trigilia e la stessa presidentessa del CPO, in rappresentanza del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo - alla segretaria Michela Tassi e alla tutor d'aula Marta Bazzucchi, oltre a tutto il personale dell'Ufficio Servizi Finanziari del Polo Centro Storico dell'Università di

Firenze che ha supportato lo staff nell'espletamento delle pratiche amministrative.

A cura del Comitato Pari Opportunità dell'Università degli Studi di Firenze.

Trento

I Comitati Pari Opportunità delle Università e il tema della violenza verso le donne: l'efficacia delle Reti.

Far scaturire un'occasione di collaborazione tra Comitati Pari Opportunità di diversi Atenei, intorno ad un tema di assoluta attualità, quale la violenza verso le donne.

Un fenomeno che, per le sue dimensioni e la diffusione trasversale, richiede un'attenta riflessione, non solo a livello politico, ma anche culturale.

Da questi presupposti si sviluppano le iniziative organizzate, nel mese di novembre, dall'Università Ca' Foscari di Venezia e dall'Università di Trento intitolate rispettivamente "...mi fai male. Contro la violenza alle donne" e "Violenza o violenze verso le donne?".

Il tema è stato declinato in un'ottica multidisciplinare, con il coinvolgimento di sociologi, giuristi, linguisti, magistrati, politici, medici, operatori dei Centri antiviolenza, componenti organismi di parità.

La discriminazione nei linguaggi, il tema dei genocidi e della violenza verso le donne nei contesti di guerra, il riferimento a modelli familiari non paritari, la mancata percezione da parte delle vittime della violenza come tale, la difficoltà nel rapportarsi con le istituzioni, desumibile anche dal limitato numero di denunce, la necessità di adeguamento delle normative e di sostegno alle strutture che si occupano del fenomeno, anche favorendo la creazione di collegamenti tra i diversi soggetti coinvolti, l'esigenza di attuare forme di prevenzione, attraverso modelli educativi diversi, il ruolo dei mass media e degli stereotipi, la possibilità di offrire, da parte degli Atenei, servizi di formazione per gli operatori coinvolti, sono alcuni degli interessanti stimoli emersi durante la discussione.

Le Università, anche attraverso l'attività dei CPO, possono avere un ruolo significativo nel far conoscere il fenomeno, dialogando con le istituzioni ed il territorio; offrendo, in particolare, strumenti per la comprensione delle radici storico culturali della violenza, ma anche prospettive in termini di prevenzione e contrasto, in primis sul fronte della formazione.

Iniziative come questa non lasciano il senso di un'opera giunta a compimento, ma nella rassicurante consapevolezza di aver costruito qualcosa di positivo, fanno già intuire la necessità di proseguire il percorso.

A cura di Patrizia Tomio (Presidente CPO Trento) e Susanna Regazzoni (Presidente CPO Venezia)

Venezia

"... Mi fai male" - Contro la violenza alle donne

In occasione della giornata internazionale contro la violenza sulla donne, il Comitato Pari Opportunità ha organizzato il convegno "... Mi fai male" - Contro la violenza alle donne, svoltosi nei giorni 18, 19 e 20 novembre 2008. Dopo la prima giornata dedicata all'incontro con la giornalista e avvocatessa Mehranghiz Kar, si sono svolte le due giornate dedicate alle diverse forme di violenza sulle donne che si possono manifestare come domestica, verbale e mobbing. Inoltre sono stati affrontati argomenti correlati alle conseguenze della violenza alle donne, non tralasciando l'aspetto relativo alle pari opportunità.

PROGRAMMA

18 NOVEMBRE ORE 17.00 CA' BERNARDO

In collaborazione con UPDI di Padova (Unione per la Democrazia in Iran) incontro con Mehranghiz Kar, avvocatessa e giornalista

Presenta Nara Ronchetti

19 NOVEMBRE ORE 15.00 AUDITORIUM SANTA MARGHERITA

Saluti e apertura

Rettore dell'Università Ca' Foscari, Pier Francesco Ghetti

Pro rettore alle Pari Opportunità, Romana Frattini

Presidente del Comitato Pari Opportunità dell'Ateneo, Susanna Regazzoni

LA VIOLENZA ALLE DONNE

Mara Rumiz, Assessora ai lavori pubblici

Presiede Tiziana Agostini, Vicepresidente Ateneo Veneto

Relatori

Antonella Magaragia, magistrata

La violenza sulle donne: quali conseguenze sui minori?

Giuliana Chiaretti, Università Ca' Foscari Venezia

La violenza domestica

Alessandra Cecchetto, ginecologa

La violenza sulle donne e il consultorio

Pilar Giménez Alcover, Università Autònoma de Barcelona

La legislazione spagnola

Alberta Basaglia, Responsabile Politiche Giovanili e Culture della Pace del Comune di Venezia

Premiazione concorso di narrativa per le studentesse studenti Ca' Foscari "...mi fai male" lettura testi vincenti

Daniela Rossi, Università Ca' Foscari Venezia

Presentazione e proiezione del film di Francesca Comencini *Mi piace lavorare-Mobbing*

20 NOVEMBRE ORE 9.30 AUDITORIUM SANTA MARGHERITA

"MI FAI MALE" CON LE PAROLE

Presiede Giuliana Giusti, Università Ca' Foscari Venezia

Relatori

Carla Bazzanella, Università di Torino

Stereotipi e categorizzazioni del femminile/maschile

Anna M. Thornton, Università dell'Aquila

Designare le donne

Ursula Doleschal, Università di Klagenfurt

Linee guida come strumento di uguaglianza linguistica

Orsola Fornara, Ministero del Lavoro, della salute e delle politiche sociali

Il linguaggio non sessista in Italia: posizioni istituzionali e pratiche d'uso

Franca Orletti, Università Roma 3

Far male con le parole

Presiede Elide Pittarello, Pro Rettore Vicario Università Ca' Foscari Venezia

Relatori

Maria Teresa Segà, rEsistenze - Associazione per la memoria e la storia delle donne in Veneto

Diritti negati Diritti conquistati: movimento delle donne in Italia 1870-1970

Gabriella Camozzi, Servizi Cittadinanza delle donne e Culture delle Differenze del Comune di Venezia

Percorsi istituzionali a sostegno delle donne

Patrizia Tomio, Università di Trento

I Comitati Pari Opportunità delle Università

Margherita Salzer, Avvocata, Centro Antiviolenza del Comune di Venezia

Strumenti giuridici di prevenzione e di contrasto: la situazione attuale

Laura Silvestri, Università di Roma 2

Il rimedio

Luana Zanella Assessora alla Produzione Culturale

Conclusioni

Chiusura musicale, piano Diego Cembrola, voce Anna Tarca

A cura della redazione

Notizie di interesse generale

In libreria I DIRITTI CONTESI di Marilisa D'Amico

Giuristi e politici parlano ancora di diritti "fondamentali": ma sono i diritti cui la nostra tradizione culturale ci ha abituato? Oggi i diritti non sono più affermati come punto di equilibrio e stabilizzazione dell'ordinamento, sono soprattutto discussi. La loro

dimensione è l'aspetto di una lotta, di una tensione fra visioni diverse e contrastanti, apparentemente inconciliabili. I diritti "fondamentali" non esprimono più un contenuto uniforme all'interno di un ordinamento (o di ordinamenti diversi); non rassicurano con la loro presenza, in quanto espressione di un punto di arrivo e del progresso della società. Anzi, appaiono incerti, oggetto di interpretazioni e di applicazioni differenti. La "contesa" assume molti aspetti: è una contesa fra ordinamenti diversi (gli stati nazionali, le regioni, l'ordinamento europeo, la comunità internazionale), ma anche fra soggetti istituzionali diversi (il legislatore, i tribunali costituzionali, i giudici comuni, i cittadini). Questo volume si offre come metodo interpretativo per un approccio ad alcune situazioni particolarmente problematiche; senza l'irrealistica pretesa di definire una soluzione, rappresenta le culture della "contesa". L'interprete e soprattutto il cittadino sono liberi di orientarsi nella selva delle impostazioni contrapposte, privilegiando quelle che sembrano promuovere i propri valori: ma il giurista, se vuole inverare alcuni principi nell'ordinamento, non può imporli con la forza, né semplicisticamente gettarli in pasto alle polemiche politiche di un contesto sociale articolato ed in continua evoluzione.

Marilisa D'Amico è professore ordinario di Diritto costituzionale, corso base e progredito, presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Statale di Milano. È Presidente del Comitato pari opportunità dell'Ateneo. È autrice di molte pubblicazioni sulle tematiche della giustizia costituzionale e dei diritti fondamentali tra le quali ricordiamo: *Parti e processo nella giustizia costituzionale*, Giappichelli, 2001; *Donna e aborto nella Germania riunificata*, Giuffrè, 1994; *Materiali di Giustizia costituzionale*, insieme al Prof. Valerio Onida, Giappichelli, 1998; *Diritto Parlamentare, Materiali*, Cedam, 2004.

A cura dell'editore

III Seminario Nazionale sulla Salute della Donna

Il Seminario è il terzo incontro nazionale sulla Salute della Donna, svoltosi a Roma il 9 e 10 Dicembre 2008. Recentemente numerose segnalazioni hanno evidenziato significative differenze nell'insorgenza, nello sviluppo, nell'andamento e nella prognosi delle malattie come testimoniano le molte reviews internazionali sull'argomento. Gli organi e gli apparati che sembrano presentare più differenze di genere sono il sistema cardiovascolare, il sistema nervoso e quello immunitario. La conoscenza delle differenze e delle somiglianze fra uomo e donna porta come conseguenza ad una maggiore appropriatezza della terapia e della prevenzione ed una maggiore tutela della salute per entrambi i generi. Un contributo al presente seminario è stato apportato dalla Prof.ssa Rita Biancheri, Presidente della Conferenza Nazionale dei Comitati Pari Opportunità delle Università italiane, e la Prof.ssa Sandra Brunelleschi, Presidente del Comitato Pari Opportunità dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale.

PROGRAMMA

9 DICEMBRE 2008

Saluto delle Autorità

E. Garaci, Presidente, ISS - A. Caputi, Presidente, SIF - G. Zotta, Ministero del Welfare

LA MEDICINA DI GENERE, UN'OCCASIONE DA NON PERDERE, MODERATORI M. Bettoni, F. Franconi

L'equità di genere, R. Biancheri

Le donne e la salute, I. Rauti

Il genere come determinante della salute e le sue ripercussioni economiche, A. Picchio

Le differenze di genere nel mondo universitario e nel mondo medico, A. Lenzi

Prevenzione e Genere, F. Oleari

Genere e farmaci, G. Rasi

L'industria farmaceutica e l'equità di genere, F. De Santis

Il Progetto Strategico sulla Salute della Donna, S. Vella

DIABETE MELLITO, MODERATORI R. Lauro, R. Paoletti

Strategie terapeutiche e sindrome metabolica nella donna, G. Rosano

Rischio trombo-embolico delle donne diabetiche, R. Abbate

L'endotelio ed il rischio cardiovascolare nelle donne, M. G. Modena

Il profilo lipidico ed il rischio vascolare nel diabete e nella sindrome metabolica nella donna, C. R. Sirtori

Ormoni, Plasticità Neuronale e Psicopatologia, G. Biggio

Discussione

LETTURA MAGISTRALE MODERATORI R. Pacifici, P. Del Basso

Geni, longevità e genere, C. Franceschi

Chiusura lavori

10 DICEMBRE 2008

MALATTIE INFIAMMATORIE E IMMUNITARIE MODERATORI C. Riccardi, W. Malorni, T. Mazzei, M. Picardo

Il genere ed il sistema immunitario, A. Santoni

Genere e destino cellulare, W. Malorni

Infezioni e Genere, A. T. Palamara

L'asma bronchiale in una prospettiva di genere, S. Brunelleschi

Artrite reumatoide, G. Valesini

Morbo di Crohn, M. Boirivant

Discussione generale

Conclusioni

A cura della redazione